



Bologna, 01/06/2023

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE DI ATTUALITÀ A RISPOSTA IMMEDIATA

PREMESSO CHE

- il Piano regionale integrato dei trasporti dell'Emilia-Romagna (PRIT 2025) prevede la realizzazione di una bretella autostradale tra Campogalliano e Sassuolo; il piano di investimenti contenuto nella Nota di aggiornamento al DEFR 2023 conferma l'intervento con una previsione di spesa risalente al 2014 di **514 milioni di euro** a carico di governo e società concessionaria Autocs Spa;
- il progetto del raccordo autostradale Campogalliano-Sassuolo, che risale a 30 anni fa, mira a collegare il distretto ceramico attorno a Sassuolo con l'A22 del Brennero nella sua intersezione con la A1 a Campogalliano. Il raccordo è stato dunque pensato per servire il traffico merci diretto verso il nord Europa e dovrebbe correre parallelo ad una superstrada già esistente, la Modena - Fiorano - Sassuolo;
- la progettazione preliminare del raccordo autostradale risale al 2005, mentre il progetto esecutivo è del 2020. Proprio a partire dall'aprile del 2020 sono iniziati gli espropri nei territori dei Comuni interessati dal suo passaggio. A seguito dell'approvazione della richiesta di sospensione avanzata dalla stessa società concessionaria dell'opera Autocs Spa, i lavori per la realizzazione dell'infrastruttura non sono però stati ancora avviati.

SOTTOLINEATO CHE

- da sempre la realizzazione della bretella Campogalliano-Sassuolo va incontro a forti contestazioni da parte di comitati di cittadini e associazioni ambientaliste;
- il 27 maggio scorso i rappresentanti del Comitato “No bretella - Sì mobilità sostenibile” hanno indetto un incontro pubblico a Formigine per fare il punto sul progetto di bretella definendolo “inutile, dannoso, costoso, obsoleto e limitante”:

“la prova che non ha senso farla viene dal fatto che l’esecutore dell’opera, Autocs Spa, non ha mai iniziato i lavori pur potendolo fare”;

- in quella sede il Comitato ha argomentato a favore di un migliore e più sostenibile utilizzo dei fondi che sarebbero necessari per la realizzazione della bretella autostradale proponendo un piano di interventi per potenziare la mobilità sostenibile delle merci e delle persone nell’area del distretto delle ceramiche:
 - realizzazione dei binari di collegamento (100 metri di lunghezza) tra le due linee ferroviarie che collegano Sassuolo a Modena e a Reggio Emilia, stimando la possibilità di raddoppiare i potenziali utenti delle due linee;
 - realizzazione della linea ferroviaria già prevista tra lo scalo merci di Modena Cittanova Marzaglia e la piattaforma logistica di Dinazzano;
 - apertura di una nuova linea ferroviaria Sassuolo-Fiorano-Maranello-Vignola che, allacciandosi alle linee già esistenti e funzionanti, colleghi l’area pedemontana modenese e reggiana sia a Reggio Emilia sia a Bologna;
 - prolungamento della ferrovia pedemontana nella valle del Secchia a servizio delle località montane, per permettere a pendolari e studenti di muoversi senza ricorrere all’auto e per contrastare lo spopolamento delle aree di montagna.

RILEVATO CHE

- le politiche dei trasporti adottate da anni da Svizzera e Austria con l’obiettivo di spostare dalla gomma al ferro il traffico merci che attraversa i loro territori rendono più che mai strategici gli investimenti a favore del trasporto merci ferroviario e dovrebbero quindi indurre a ripensare le politiche trasportistiche dell’Emilia-Romagna, comprese quelle che riguardano la viabilità collegata al distretto delle ceramiche modenese;



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 000.000

email silvia.zamboni@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

- un piano di interventi infrastrutturali concentrato sul trasporto merci su ferro e sul trasporto pubblico sempre su rotaia aiuterebbero a decongestionare il traffico nell'area del distretto ceramico modenese meglio della realizzazione di una nuova bretella autostradale, contribuendo all'interesse pubblico anche in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni climalteranti.

RILEVATO INOLTRE CHE

- il tracciato della bretella come da progetto attraversa la Zona Speciale di Conservazione (ZSC – IT4040012 Colombarone) appartenente alla Rete Natura 2000 e, correndo a ridosso dell'alveo del fiume Secchia, comporta ulteriori implicazioni di natura ambientale, come il rischio di inquinamento delle falde e il consumo di suolo in aree esondabili;
- inoltre, tale tracciato andrebbe ad occupare un'area indispensabile allo sviluppo dell'importante terminal ferroviario di Cittanova-Marzaglia, finendo per compromettere gli spazi destinati alla logistica e conseguentemente il potenziamento dello scambio intermodale ferro-gomma.

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- quali siano le ragioni alla base della richiesta di Autocs Spa di bloccare l'inizio dei lavori di realizzazione della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo e se, alla luce di tale decisione, la Giunta non ritenga opportuno abbandonare il progetto e operare a favore del potenziamento del trasporto ferroviario merci e passeggeri a servizio del distretto della ceramica di Modena e Reggio.

La capogruppo
Silvia Zamboni



Primo Firmatario:

Silvia Zamboni